



# **RIASSUNTI PRATICI DI DIRITTO PENALE**

**- PARTE SPECIALE -**

**AGGIORNATO AL D.LGS. 21/2018, ALLA RIFORMA  
ORLANDO (L. 103/2017), LEGGE GELLI (L. 24/2017),  
LEGGE SULL'OMICIDIO STRADALE (L. 41/2016).**

sito web: [www.corsopratico.webnode.it](http://www.corsopratico.webnode.it)  
E-mail: [corsopraticodiritto@gmail.com](mailto:corsopraticodiritto@gmail.com)



## INDICE

1. I delitti contro la personalità dello Stato: profili generali e principali figure delittuose
2. Altre figure di reati contro la personalità dello Stato
3. I delitti contro la P.A.: profili generali
4. Il peculato e la malversazione ai danni dello Stato
5. La concussione e l'induzione indebita
6. La corruzione dopo la Riforma del 2012
7. L'abuso d'ufficio e l'omissione di atti d'ufficio
8. La violenza, la resistenza e l'oltraggio a pubblico ufficiale
9. Il millantato credito e il traffico di influenze illecite
10. I delitti contro l'amministrazione della giustizia: profili generali
11. L'omessa denuncia di reato e l'omissione di referto
12. La simulazione di reato, la calunnia e l'autocalunnia
13. La falsa testimonianza e gli altri reati di false dichiarazioni
14. Il favoreggiamento reale e personale
15. L'esercizio arbitrario delle proprie ragioni
16. I delitti contro il sentimento religioso e la pietà dei defunti
17. I delitti contro l'ordine pubblico: l'istigazione a delinquere e l'associazione a delinquere
18. L'associazione di stampo mafioso e lo scambio elettorale politico-mafioso
19. I delitti contro l'incolumità pubblica
20. I delitti contro l'ambiente
21. I reati di falso
22. L'aggiotaggio e la frode nell'esercizio del commercio
23. I delitti contro la moralità pubblica e il buon costume
24. I delitti contro la famiglia
25. I delitti contro la persona: l'omicidio doloso, l'omicidio colposo e preterintenzionale
26. L'omicidio stradale e l'omicidio del consenziente
27. Le lesioni personali e l'omicidio per colpa medica
28. L'omissione di soccorso e la diffamazione
29. Il sequestro di persona e la violenza privata
30. La violenza sessuale e la pornografia minorile
31. La minaccia e gli atti persecutori
32. La violazione di domicilio e le interferenze illecite nella vita privata
33. L'accesso abusivo a sistema informatico
34. I delitti contro il patrimonio: generalità
35. Il furto e la rapina
36. L'estorsione e il sequestro di persona a scopo di estorsione
37. La truffa e l'insolvenza fraudolenta
38. L'usura
39. L'appropriazione indebita
40. La ricettazione, il riciclaggio e l'autoriciclaggio
41. I reati depenalizzati



## LA RAPINA

L'art. 628 sanziona penalmente la **RAPINA**, ovvero l'impossessamento di cose mobili altrui mediante l'uso di violenza o minaccia alla persona. La norma prevede **due figure criminose**:

- **RAPINA PROPRIA**, che si configura quando un soggetto, al fine di procurare a sé o ad altri un ingiusto profitto, **ottiene l'impossessamento della cosa mobile altrui ricorrendo alla violenza o alla minaccia**. La violenza (fisica o psichica) e la minaccia costituiscono il **mezzo** attraverso cui il soggetto riesce ad impossessarsi della cosa. Si pensi al caso di un ladro che, introdottosi nell'abitazione di due anziani coniugi, imbavaglia e lega questi ultimi per riuscire a sottrarre ori preziosi dalla cassaforte.
- **RAPINA IMPROPRIA**, che si configura quando il ladro, immediatamente dopo aver sottratto la cosa, usa violenza o minaccia al fine di assicurare a sé o ad altri il possesso della cosa sottratta o per procurare a sé o ad altri l'impunità. La violenza viene, dunque, usata **successivamente al furto, per conservare il possesso della cosa sottratta**. Si pensi, ad esempio, al caso del ladro che, introdottosi nell'abitazione di due anziani coniugi, riesce a sottrarre un quadro di ingente valore ma, sorpreso da questi ultimi mentre sta per uscire dall'abitazione, li spinge violentemente a terra per riuscire a fuggire.

In entrambi i casi, **oggetto di tutela del reato** è il **possesso** delle cose mobili e la **libertà personale**: è dunque un **reato plurioffensivo**.

È inoltre un **reato complesso**, in quanto si compone degli elementi del furto e della violenza privata. Il **dolo** invece è **specifico** per entrambe le fattispecie, consistendo nella consapevolezza di trarre ingiusto profitto. Il **profitto** può consistere in una qualsiasi utilità, anche non patrimoniale, purché **ingiusta**: questo elemento è escluso quando si è agito per realizzare una pretesa giuridicamente tutelata.

Per la rapina impropria, l'**assicurarsi l'impunità** significa sottrarsi a tutte le conseguenze penali e processuali del reato commesso, come il fermo, l'arresto o la denuncia.

Il reato è **aggravato** se :

- la violenza o la minaccia è commessa con armi o da persona travisata o da più persone riunite;
- la violenza consiste nel porre taluno in stato d'incapacità di volere o di agire;
- la violenza o minaccia è posta in essere da persona che fa parte di associazione di stampo mafioso;
- quando l'agente si impossessa di armi, munizioni o esplosivi, commettendo il fatto nelle armerie, ovvero in depositi o altri locali adibiti alla custodia di essi;
- quando il fatto è commesso da persona sottoposta con provvedimento definitivo ad una misura di prevenzione durante il periodo di applicazione e fino a tre anni dal momento in cui ne è cessata l'esecuzione;
- quando il fatto è commesso in abitazioni o in altri luoghi di privata dimora;
- quando il fatto è commesso all'interno di mezzi di pubblico trasporto;
- quando il fatto è commesso nei confronti di persona che si trovi nell'atto di fruire o che abbia appena fruito dei servizi di istituti di credito, uffici postali o sportelli di prelievo automatico di denaro;
- quando il fatto è commesso nei confronti di persona ultrasessantacinquenne.

Il **tentativo è configurabile** per entrambe le fattispecie.